



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro



**Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese
di FederTerziario e Universitas Mercatorum
16 dicembre 2024**

INDICE RASSEGNA STAMPA

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.

AGENZIE STAMPA NAZIONALI

ADNKRONOS/LABITALIA

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2)

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (3)

ADNKRONOS

FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale

AGENPARL

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

9 COLONNE

IMPRESE, NASCE OSSERVATORIO FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM (1)

IMPRESE, NASCE OSSERVATORIO FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM (2)

QUOTIDIANI ECONOMICO-FINANZIARI

ITALIA OGGI

Nasce l'Osservatorio sulle dinamiche sociali

QUOTIDIANI NAZIONALI ONLINE

IL GIORNALE

Micro, piccole e medie imprese: nasce l'Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum

IL GIORNALE D'ITALIA



in collaborazione con



[Universitas Mercatorum, nasce l'Osservatorio in accordo con FederTerziario sulle micro, piccole e medie imprese](#)

LIBERO QUOTIDIANO

[Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum](#)

IL TEMPO

[Micro, piccole e medie imprese: nasce l'Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum](#)

QUOTIDIANI LOCALI ONLINE

IL CENTRO TIRRENO

[FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese](#)

PADOVA NEWS

[FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese](#)

QUOTIDIANI ECONOMICI ONLINE

ADRIAECO

[Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum](#)

IL DENARO

[FederTerziario e Universitas Mercatorum: via all'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese](#)

EUROBORSA

[Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese](#)

QUOTIDIANI GENERALISTI ONLINE

AFFARI ITALIANI

[Universitas Mercatorum, siglato accordo con FederTerziario per l'Osservatorio sulle PMI](#)

ARENA DIGITALE

[Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum](#)

GENERAL MAGAZINE

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.

POLITICAMENTE CORRETTO

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

SBIRCA LA NOTIZIA

FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale

IL SUSSIDIARIO

Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum/Nasce un faro sulle micro, piccole e medie imprese



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro



**Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese
di FederTerziario e Universitas Mercatorum
16 dicembre 2024**

RASSEGNA STAMPA

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'**Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI** che è stato costituito da **FederTerziario**, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'**Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio**.

*"È un progetto articolato - spiega **Nicola Patrizi, presidente FederTerziario** - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".*

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *"L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP".*

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *"le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il **Magnifico Rettore** - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".* In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *"Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".*

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

*"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude **Patrizi** -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".*

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



AGENZIE STAMPA NAZIONALI



adnkronos labitalia

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO SU MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE = Roma, 16 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio. "È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità". L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 16-DIC-24 14:51 NNN 00-35



adnkronos labitalia

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO SU MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2) = (Adnkronos/Labitalia) - A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp". In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. Lamp vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle pmi che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile". In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'esg e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della direttiva sulla due diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori". (segue) (Pal/Labitalia) ISSN [2465 - 1222](#)
16-DIC-24 14:51 NNN

09:35



adnkronos labitalia

PMI: FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM, ECCO OSSERVATORIO SU MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (3) = (Adnkronos/Labitalia) - Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati. "Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni". Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze. (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 16-DIC-24 14:51 NNN 00.25

FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale



Giovanni Cannata

16 dicembre 2024

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio. "È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp".

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. Lamp vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle pmi che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".

In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso:

"Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'esg e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della direttiva sulla due diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.



Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

16 Dicembre 2024



FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'**Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI** che è stato costituito da **FederTerziario**, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'**Universitas Mercatorum**, l'università telematica delle Camere di Commercio.

*“È un progetto articolato – spiega **Nicola Patrizi, presidente FederTerziario** – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità”.*

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *“L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività di terza missione dell’Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP”.*

In quest’ottica l’Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *“le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il **Magnifico Rettore** – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l’attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell’economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile”.* In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *“Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all’euforia che caratterizza le prime applicazioni dell’AI, della sostenibilità, dell’applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori”.*

Una questione di grande rilevanza che l’Osservatorio si troverà ad affrontare, nell’ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

*“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude **Patrizi** –, l’Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni”.*

Rispondere alla competizione globale anche con l’ausilio degli strumenti della ricerca sarà un

valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.





IMPRESE, NASCE OSSERVATORIO FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM (1) (9Colonne) Roma, 16 dic - Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio. «È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità». L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici. A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: «L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP». In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che «le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile». In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: «Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori». (redm - segue) ☒161225 DIC 24 ☒

09:35



IMPRESE, NASCE OSSERVATORIO FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS MERCATORUM (2) (9Colonne) Roma, 16 dic - Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati. «Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni». Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze. (redm)

09:35



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI
ECONOMICO - FINANZIARI**

Nasce l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI, costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio. L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI
NAZIONALI ONLINE**

il Giornale

Micro, piccole e medie imprese: nasce l'Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum

È stato sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio, Universitas Mercatorum, per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche che riguardano il lavoro e le micro, piccole e medie imprese

16 Dicembre 2024



Nicola Patrizi, presidente FederTerziario

L'analisi delle micro, piccole e medie imprese è un po', tastare il polso alla **situazione economica** del nostro Paese. sono infatti queste che rappresentano i mattoni della costruzione della nostra crescita, ed ora, affinché lo sviluppo venga sostenuto nel migliore dei modi, esiste uno strumento in più all'analisi di quelle che costituiscono circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale.

La nascita dell'Osservatorio

Nasce, l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da **FederTerziario**, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'**Universitas Mercatorum**, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega **Nicola Patrizi**, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

Gli strumenti messi in campo

Il lavoro dell'osservatorio coprirà vari ambiti e sarà supportato ricerche condotte sul campo, con il contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

L'apporto prezioso di Universitas Mercatorum

Il coinvolgimento di *Universitas Mercatorum*, partner fondamentale per la riuscita del progetto è spiegata dal Magnifico Rettore Prof. **Giovanni Cannata**: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP".

Il ruolo centrale dei lavoratori

L'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".

Curare il "lavoro del futuro"

La riflessione sul lavoro è fondamentale in questo ambito, perché al centro delle aziende c'è sempre il prezioso **capitale umano**. "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori" conclude poi Cannata.

Le sfide da affrontare

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati. "Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - dice ancora Patrizi - l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Il valore aggiunto della ricerca

Nella complessità della realizzazione di un'analisi che sia fruttiva ad individuare le criticità e risolvere e rispondere alla competizione globale, gli strumenti della ricerca saranno un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.

) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Universitas Mercatorum, nasce l'Osservatorio in accordo con FederTerziario sulle micro, piccole e medie imprese

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI

16 Dicembre 2024



Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum** è il **Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *"L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP"*.

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *"le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile"*. In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *"Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori"*.

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum



16 dicembre 2024

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".



L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP".

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la

società civile". In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando

inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum



Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PM

16 dicembre 2024

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di

gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.



A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP".

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali

lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile". In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization,

grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.





FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI
LOCALI ONLINE**

FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

16 DICEMBRE 2024

ECONOMIA



(Adnkronos) - Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti

prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp".

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. Lamp vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle pmi che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".

In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'ai, della sostenibilità, dell'applicazione dell'esg e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della direttiva sulla due diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove

tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



in collaborazione con



FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

16 DICEMBRE 2024



Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

“È un progetto articolato – spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità”.

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: “L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp”.

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che “le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il Magnifico Rettore – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. Lamp vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori

sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle pmi che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile”.

In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: “Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'ai, della sostenibilità, dell'applicazione dell'esg e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della direttiva sulla due diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori”.

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni”.

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI
ECONOMICI ONLINE**

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

17 Dicembre 2024



Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

“È un progetto articolato – spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro,



piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità”.

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *“L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività di terza missione dell’Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP”.*



In quest’ottica l’Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *“le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il Magnifico Rettore – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l’attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche*

dell’economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile”. In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *“Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all’euforia che caratterizza le prime applicazioni dell’AI, della sostenibilità, dell’applicazione dell’ESG e dell’economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l’applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori”.*

Una questione di grande rilevanza che l’Osservatorio si troverà ad affrontare, nell’ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude Patrizi –, l’Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i

*modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni*⁴.

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle diseguaglianze.



FederTerziario e Universitas Mercatorum: via all'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese

17 Dicembre 2024



in foto Nicola Patrizi

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'**Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e Pmi** che è stato costituito da **FederTerziario**, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'**Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di commercio**.

“È un progetto articolato – spiega **Nicola Patrizi, presidente FederTerziario** – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità”.

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata**: “L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni

sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp”.



in foto Giovanni Cannata

In quest’ottica l’Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che “le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il **Magnifico Rettore** – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l’attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell’economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile”. In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: “Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all’euforia che caratterizza le prime applicazioni dell’AI, della sostenibilità, dell’applicazione dell’ESG e dell’economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l’applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori”.

Una questione di grande rilevanza che l’Osservatorio si troverà ad affrontare, nell’ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude **Patrizi** -, l’Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni”.

Rispondere alla competizione globale anche con l’ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l’Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disegualianze.



16/12/2024

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese



Universitas Mercatorum, in collaborazione con FederTerziario, ha dato vita a un Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese (PMI), un nuovo strumento per analizzare le dinamiche sociali, economiche e giuridiche che riguardano il mercato del lavoro e le PMI, che rappresentano circa il 99% del tessuto imprenditoriale italiano.

L'iniziativa mira a individuare tendenze e sfide del mercato del lavoro e dei modelli organizzativi delle imprese, in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici. Come sottolinea il presidente di FederTerziario, Nicola Patrizi, "L'Osservatorio lavorerà per raccogliere buone pratiche, sviluppare studi su temi attuali e promuovere il confronto tra istituzioni, mondo accademico, società civile e realtà professionali".

Il Rettore di Universitas Mercatorum, Giovanni Cannata (nella foto), evidenzia come questa iniziativa si inserisca nelle attività di terza missione dell'Ateneo, consolidando una collaborazione pluriennale con FederTerziario. "LAMP – acronimo scelto per l'Osservatorio – si propone come un faro di attenzione sulle dinamiche economiche, esaminando il rapporto tra PMI e lavoratori e contribuendo alla diffusione di studi scientifici e momenti di confronto aperti alla società civile", ha affermato il Rettore.

Tra gli obiettivi dell'Osservatorio vi sono l'analisi delle sfide imposte dalle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, e dei paradigmi legati alla sostenibilità e all'economia circolare. Inoltre, si pone l'attenzione sull'impatto di normative come la Direttiva sulla Due Diligence e sul futuro delle reti di subfornitura.

Grazie a ricerche sul campo e al coinvolgimento di diversi attori, l'Osservatorio promuoverà il dialogo tra imprese, territori e accademia, incentivando innovazione e collaborazione. "Rispondere alla competizione globale attraverso la ricerca e la formazione rappresenta il valore aggiunto che intendiamo offrire alle PMI", ha concluso Patrizi.

Con questa iniziativa, Universitas Mercatorum e FederTerziario si confermano attori chiave nel supporto alle micro, piccole e medie imprese, con un approccio orientato alla sostenibilità e alla crescita inclusiva.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI
GENERALISTI ONLINE**

affaritaliani

Lunedì, 16 dicembre 2024

Universitas Mercatorum, siglato accordo con FederTerziario per l'Osservatorio sulle PMI

Cannata (Universitas Mercatorum): "L'iniziativa si inquadra nelle attività di terza missione dell'Ateneo ed è l'evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni"



Universitas Mercatorum, al via la nuova collaborazione con FederTerziario per creare l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche di mercato del lavoro e PMI

Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio e **FederTerziario**, associazione datoriale che rappresenta oltre 90mila aziende, hanno firmato l'accordo per la creazione dell'**Osservatorio** sulle **dinamiche sociali, economiche e giuridiche** relative al **mercato del lavoro** e alle **PMI**. L'obiettivo è analizzare le dinamiche delle micro, piccole e medie imprese nazionali (PMI), che rappresentano circa il **99%** della **struttura imprenditoriale**.

"È un progetto articolato, finalizzato ad individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità", spiega **Nicola Patrizi**, presidente di **FederTerziario**.

L'**Osservatorio** si avvarrà di ricerche sul campo, realizzate con il contributo di **partnership istituzionali e scientifiche**, seguendo un approccio aperto e modulare. Saranno promossi

dibattiti pubblici e il coinvolgimento di istituzioni, realtà **socioprofessionali**, **mondo accademico** e **società civile** per analizzare temi cruciali come il cambiamento tecnologico, la sostenibilità e le implicazioni delle direttive europee per le **PMI**.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum** è il Magnifico Rettore **Giovanni Cannata**: *"L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP"*.

In quest'ottica l'**Osservatorio** si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *"le esigenze delle piccole e medie imprese del settore"*, aggiunge il **Magnifico Rettore**, *"coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile"*.

In conclusione una riflessione su un **lavoro** con vista su un **futuro** sempre più **complesso**: *"Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori"*.

Nicola Patrizi evidenzia l'importanza dell'**Osservatorio** per promuovere il **dialogo nazionale** ed **europeo** su questioni fondamentali per le **PMI** e per analizzare i modelli di impresa in profonda trasformazione. *"Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme come digitale e learning by making, e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile"*.

Oltre alla formazione e alla ricerca, l'**Osservatorio** si impegna a promuovere la **sostenibilità ambientale**, l'**inclusione** e il contrasto alle **diseguaglianze**, favorendo una visione aperta e collaborativa. In un mondo del lavoro in continua evoluzione, l'**Osservatorio** rappresenta una **piattaforma strategica** per supportare le **PMI** nell'affrontare le sfide dettate dalla **globalizzazione** e dall'**innovazione tecnologica**, consolidando al contemporaneo il ruolo delle imprese come attori fondamentali del tessuto economico e sociale italiano.



Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

16 Dicembre 2024



Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

"È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum** è il **Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *"L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP".*

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *"le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".*

In conclusione, una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *"Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".*

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie

nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude Patrizi – l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni”.

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



GENERAL MAGAZINE

Notizie a 360°, 24/7

Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.



Francesco Puppato

16/12/2024

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

“È un progetto articolato – spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del

lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità“.

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da **ricerche condotte sul campo**, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di **Universitas Mercatorum** è il **Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata**: *“L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività di terza missione dell’Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP“.*

In quest’ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che *“le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il Magnifico Rettore – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l’attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell’economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile“.*

In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: *“Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all’euforia che caratterizza le prime applicazioni dell’AI, della sostenibilità, dell’applicazione dell’ESG e dell’economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l’applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori“.*

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell’ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle

micro, piccole e medie imprese – conclude Patrizi –, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni“.

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



Nasce l'Osservatorio sulle micro, piccole e medie imprese di FederTerziario e Universitas Mercatorum

Sottoscritto l'accordo tra l'organismo datoriale e l'università telematica delle camere di commercio per la creazione dell'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI.



Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

“È un progetto articolato – spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario – finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità”.

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Prof. Giovanni Cannata: “L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio LAMP”.

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che “le esigenze delle piccole e medie imprese del settore – aggiunge il Magnifico Rettore – coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. LAMP vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle PMI che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile”. In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: “Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'AI, della sostenibilità, dell'applicazione dell'ESG e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della Direttiva sulla Due Diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori”.

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito

più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

“Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese – conclude Patrizi –, l’Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni”.

Rispondere alla competizione globale anche con l’ausilio degli strumenti della ricerca sarà un valore aggiunto che l’Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



ECONOMIA
FEDERTERZIARIO-UNIVERSITAS
MERCATORUM: NASCE OSSERVATORIO...

16 Dicembre 2024

FederTerziario-Universitas Mercatorum: nasce osservatorio su micro, piccole e medie imprese

Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale



Un nuovo attore si presenta sulla scena economica nazionale per contribuire all'analisi dei fenomeni relativi alle micro, piccole e medie imprese che costituiscono per numerosità circa il 99% della struttura imprenditoriale nazionale. È l'Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche riguardanti prevalentemente il mercato del lavoro e le micro e PMI che è stato costituito da FederTerziario, che attualmente associa oltre 90mila aziende, e dall'Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio.

“È un progetto articolato - spiega Nicola Patrizi, presidente FederTerziario - finalizzato a individuare e analizzare le tendenze e le sfide del mercato del lavoro in relazione ai cambiamenti dei modelli di gestione e di organizzazione delle micro, piccole e medie imprese alla luce delle frenetiche innovazioni tecnologiche. Lavoreremo anche per raccogliere esempi

di buone pratiche ed elaborare relazioni o studi su argomenti di attualità".

L'azione dell'Osservatorio sarà supportata da ricerche condotte sul campo, col contributo di partnership istituzionali e scientifiche, seguendo un modello aperto e modulare. Si opererà, pertanto, per partecipare al dibattito nazionale col coinvolgimento di istituzioni, realtà socioprofessionali, società civile e mondo accademico tramite la programmazione e l'organizzazione di eventi pubblici.

A specificare il coinvolgimento di Universitas Mercatorum è il Magnifico Rettore della Universitas Mercatorum Giovanni Cannata: "L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e si può considerare come una naturale evoluzione di una partnership che conta diversi anni di collaborazioni sfociate in partecipazioni reciproche in progetti competitivi di ateneo, finanziamenti di borse di dottorato e ora nella creazione di questo osservatorio Lamp".

In quest'ottica l'Osservatorio si colloca come riferimento per diversi soggetti, considerando che "le esigenze delle piccole e medie imprese del settore - aggiunge il Magnifico Rettore - coincidono, quasi sempre, con quelle dei loro lavoratori con i quali lavorano fianco a fianco. Lamp vuol rappresentare un faro che si accende e focalizza l'attenzione di studiosi, ricercatori, esperti, corpi intermedi ed operatori sulle dinamiche dell'economia nazionale studiate ed analizzate sia dal lato delle pmi che dei lavoratori, al fine di realizzare studi scientifici e sviluppare momenti di diffusione e confronto con la società civile".

In conclusione una riflessione su un lavoro con vista su un futuro sempre più complesso: "Sempre più significative sfide attendono questi interconnessi attori sociali ed economici, come ad esempio quelle dettate dalle nuove tecnologie, si pensi all'euforia che caratterizza le prime applicazioni dell'ai, della sostenibilità, dell'applicazione dell'esg e dell'economia circolare: bisogna chiedersi ad esempio quale impatto avrà l'applicazione della direttiva sulla due diligence per le grandi imprese e su quelle della loro rete di subfornitura, composta prevalentemente da imprese minori".

Una questione di grande rilevanza che l'Osservatorio si troverà ad affrontare, nell'ambito più ampio, appunto, delle sfide imposte dalle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e dalla globalizzazione dei mercati.

"Considerando anche il ruolo di FederTerziario nella rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese - conclude Patrizi -, l'Osservatorio rientra nella strategia di promuovere il dialogo nazionale ed europeo sui temi che riguardano da vicino i nostri associati. Nello specifico, risulta fondamentale anche per studiare le più recenti dinamiche del mercato del lavoro, così come i modelli di impresa che stanno attraversando una profonda trasformazione a livello di strutture, meccanismi e relazioni".

Rispondere alla competizione globale anche con l'ausilio degli strumenti della ricerca sarà un

valore aggiunto che l'Osservatorio potrà offrire alle imprese, a partire da cross-innovation e cross-fertilization, grazie a forme studiate di formazione in tutte le sue più moderne forme (digitale, learning by doing, ecc.) e di ricerca/azione, finalizzate a incentivare le collaborazioni tra tessuto imprenditoriale, realtà accademiche, territori e società civile, passando inoltre per lo sviluppo della scienza aperta e per la produzione e disseminazione di ricerche e col coinvolgimento proattivo dei cittadini e delle istituzioni nella ricerca. Determinante, inoltre, lo sviluppo della sostenibilità ambientale, della inclusione e del contrasto alle disuguaglianze.



in collaborazione con



Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum/ Nasce un faro sulle micro, piccole e medie imprese

FederTerziario e Universitas Mercatorum lanciano Osservatorio sulle micro, piccole, medie imprese. Un faro per studiare le dinamiche sociali ed economiche

Silvana Palazzo – Pubblicato 16 Dicembre 2024



Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario

UNIVERSITAS MERCATORUM E FEDERTERZIARIO LANCIANO UN OSSERVATORIO

Le **imprese** rappresentano per il loro numero il 99% circa della struttura imprenditoriale italiana, quindi analizzare i fenomeni che li riguardano è fondamentale per avere ben chiare le tendenze e le sfide che devono affrontare. Questo è il compito che si è prefissato l'**Osservatorio sulle dinamiche sociali, economiche e giuridiche** con il suo progetto articolato. A costituirlo è stato **FederTerziario**, che rappresenta oltre 90mila aziende, e l'**Universitas Mercatorum**. L'organismo che lavora al fianco delle imprese e l'università telematica delle Camere di Commercio hanno sottoscritto un accordo per dar vita a tale

Osservatorio, che dovrà individuare i **fenomeni** che caratterizzano il mondo del lavoro e le sue **sfide**, esaminandole e approfondendole, tenendo conto dei **cambiamenti** per quanto riguarda i **modelli gestionali e organizzativi delle PMI** in virtù delle innovazioni tecnologiche che si susseguono rapidamente.

Lo ha chiarito il presidente di FederTerziario, **Nicola Patrizi**, precisando che si lavorerà anche per lo sviluppo di relazioni o studi su temi di attualità. Si lavorerà sul campo tramite **ricerche** nelle quali saranno coinvolte "alleanze" **istituzionali e scientifiche** e verrà seguito un modello aperto.

UN FARO SULLE DINAMICHE SOCIALI, ECONOMICHE E GIURIDICHE NAZIONALI

Il lavoro dell'**Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum** consentirà di prendere parte al dibattito nazionale coinvolgendo non solo le istituzioni, ma anche le realtà professionali, la società civile e pure il mondo accademico attraverso anche eventi pubblici. Il **professor Giovanni Cannata**, Magnifico Rettore dell'**Universitas Mercatorum**, ha spiegato che questa iniziativa rientra "*nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo*". Il lancio di questo Osservatorio è solo l'ultima delle collaborazioni.

Per il Magnifico Rettore dell'**Universitas Mecatorum**, quest'ultima iniziativa rappresenta un riferimento per molti soggetti, visto che le esigenze delle PMI coincidono in quasi ogni caso con quelle dei lavoratori. Il **professor Cannata** descrive l'azione dell'**Osservatorio FederTerziario e Universitas Mercatorum** come quella di un faro con cui studiosi, ricercatori ed esperti, insieme a operatori e corpi intermedi, possono puntare la luce sulle dinamiche economiche nazionali, studiandole da punti di vista diversi, quello delle PMI e dei lavoratori, per realizzare studi scientifici e offrire spunti di riflessione e confronto con la società civile.

UN AIUTO ALLE IMPRESE PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE

Ma lo sguardo del Magnifico Rettore dell'**Universitas Mercatorum** si spinge anche più avanti, perché l'orizzonte è sempre più complesso. Infatti, parla di sfide sempre più importanti per gli attori sociali ed economici, citando le nuove tecnologie, basti pensare alle applicazioni dell'intelligenza artificiale. Quindi, suggerisce una riflessione sull'impatto che può avere la **Direttiva sulla Due Diligence** per le imprese. Un altro tema di cui dovrà occuparsi l'Osservatorio.

Per **Nicola Patrizi**, l'Osservatorio sarà importante per la promozione di un dibattito nazionale e internazionale su questioni che riguardano gli associati di

FederTerziario. Lo ritiene importante anche per lo studio delle dinamiche del mercato del lavoro, dei modelli di impresa che si stanno trasformando.

L'Osservatorio consentirà alle imprese di rispondere alle sfide globali tramite gli strumenti della ricerca, con forme di formazione differenti, incentivando le collaborazioni tra imprenditoria, mondo accademico e società civile, ma anche contribuendo allo sviluppo di una sostenibilità ambientale, all'inclusione e alla lotta alle diseguaglianze.